

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9

N.ro Albo

141

Del

28/2/19



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-
URBANISTICA-PATRIMONIO
URBANISTICA - PATRIMONIO**

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI

n. 27 data 26-02-2019

OGGETTO: Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di raccolta domiciliare, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio comunale di Laviano (SA):
- Aggiudicazione del Contratto (CIG: 7746041B3D).

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Giuseppe Molinaro

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, ed articolo 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 si ATTESTA la regolarità contabile in ordine alla correttezza dell'azione amministrativa ed alla copertura della spesa.

Laviano, 26-02-2019

Il Responsabile dell'Area Contabile
(dr. Luigi BUONO)

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 4 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2018 - 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 24 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione dell'esercizio finanziario 2018 - 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30 maggio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato modificato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente con diverso modello organizzativo generale che ha ridistribuito le competenze in quattro aree;

VISTO il decreto Protocollo n. 3854 del 10 luglio 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2000, con il quale viene approvato il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare gli articoli 107, 109 - comma 2, 153 - comma 5, 183, 191 e 192, nonché l'articolo 147-bis;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 18 gennaio 2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza".

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18 marzo 2016, ad oggetto "acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL CONSORTILE A.R.L. per adesione centrale di committenza";

PREMESSO CHE:

La Regione Campania, nell'ambito delle funzioni di indirizzo, regolamentazione, programmazione e coordinamento che le sono proprie, promuove lo sviluppo del sistema integrato del servizio rifiuti con l'obiettivo di garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente;

nell'ambito delle funzioni sopra menzionate la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, adottato in via definitiva con DGR n. 8 del 23/01/2012 (pubblicato sul BURC n. 5 del 24/01/2012);

con la L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, all'articolo 11 – comma 3 – ha stabilito, tra l'altro, che *"... le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite dai Comuni, secondo le modalità e le forme procedurali previste dall'articolo 11, comma 2ter, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26. ..."*;

al successivo comma 5, della disposizione legislativa appena richiamata, si stabilisce che *"... è fatto divieto, dalla data di entrata in vigore della presente legge, di indire nuove procedure di affidamento dei servizi secondo modalità difformi da quelle previste all'articolo 20 della L.R. n. 4/2007. È ammessa la facoltà di rinnovo dei contratti in essere a tale data, alle medesime condizioni e per un tempo predefinito e limitato, nel solo caso sia prevista **ab origine** negli atti di gara e sia esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione. ..."*;

al comma 6, della medesima disposizione normativa, viene stabilito, tra l'altro, che *"... si può procedere alla proroga del servizio per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la scadenza della gestione e la conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e, comunque, per un periodo non superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo e nel rispetto in esso stabilite. Se non ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio si può procedere ad un nuovo affidamento condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. ..."*;

con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 5 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha aderito ad aderire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 L.r. 28 marzo 2007, n. 4, all'ATO SALERNO demandando al Sindaco la sottoscrizione della Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000 da sottoscrivere tra i Comuni dell'A.T.O. Salerno per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, allegato al presente atto per formare parte integrante e sostanziale dello stesso, fermo restando la necessità di modificarlo ed integrarlo nella parte relativa alla istituzione dell'ufficio comune della conferenza d'ambito, dell'obbligo degli enti convenzionati e dei rapporti finanziari nel senso che detti articolati devono essere riformulati in maniera tale da non comportare alcun costo aggiuntivo per i Comuni aderenti rispetto a quello che attualmente sostengono per la gestione del servizio rifiuti ed in maniera tale da consentire la continuità della gestione del servizio da parte dei Comuni qualora più vantaggioso sotto l'aspetto economico ed organizzativo;

L'Assessore all'Ecologia della Regione Campania n. 7344/SP del 30 dicembre 2014, assunta al protocollo generale dell'Ente il 12 gennaio 2015 al n. 174, nel prendere atto della situazione normativa regionale in atto riconoscendo che i Comuni non potranno assolvere alle nuove funzioni organizzative previste dalla legge a decorrere dal 1° gennaio 2015; con la medesima nota si prendeva atto che in attesa del definitivo trasferimento delle funzioni dell'intero ciclo ai Comuni con la costituzione delle strutture operative previste dalla legge regionale che prevede anche le modalità esecutive nel periodo transitorio dettando specifici tempi di attuazione del nuovo modello di gestione, si ritiene necessario che debbano essere di fatto mantenute le procedure gestionali attualmente vigenti ed attuative in forma parziale della legge n. 26 del 2010;

con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 29 novembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di procedere all'affidamento del servizio per la durata di due anni, con decorrenza dall'anno 2019, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e quindi di **ESTARNALIZZARE**, pertanto, con la nuova procedura di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Laviano (SA) i servizi, di seguito riportati:

1. Raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento allo smaltimento finale ovvero al recupero dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'articolo 184 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida - organica compostabile e secca - residua, come definite dall'articolo 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
2. Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito, Istituti scolastici;
3. Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli presso insediamenti civili, uffici, artigianali ed industriali, commerciali, istituzioni;
4. Raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, ivi compresi i rifiuti pericolosi ed i materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
5. Raccolta, Trasporto e Conferimento e smaltimento di rifiuti biodegradabili CER 20.01.08 provenienti da edifici pubblici comunali e non; la S.A. riconoscerà all'appaltatore gli oneri di conferimento, oltre a quanto stabilito contrattualmente, nella misura corrisposta, previa presentazione di esplicita fattura dei costi di conferimento complete della copia documentazione fiscale rilasciata, in capo all'appaltatore, dall'impianto di compostaggio; dette somme saranno rimborsate, all'appaltatore, a titolo di rimborso delle spese e quindi in esenzione dall'IVA. Il corrispettivo massimo che sarà riconosciuto, in favore dell'appaltatore, è fissato, nella misura massima, di **€/ton. 180,00**; I pagamenti avverranno in esenzione dell'IVA essendo, queste, classificabili quali "anticipazioni fatte per conto della pubblica amministrazione".
6. Raccolta domiciliare di vetro e olii vegetali.

7. Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti sull'intero territorio comunale;
8. Il recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate eseguita sull'intero territorio comunale;

con delibera di giunta comunale n. 119 del 6 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di **APPROVARE** la progettazione del servizio, così come redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e Patrimonio e trasmessa con nota di accompagnamento n. 7645 del 5 dicembre 2018, che si compone degli elaborati di seguito riportati e quindi:

- a. Relazione tecnica;
- b. **Allegato A**: Quantitativi medi dei rifiuti prodotti ed avviati a discarica e/o recupero negli ultimi cinque anni;
- c. **Allegato B**: Analisi prezzo ed Elenco Prezzi adottati per la stima per la raccolta, trasporto e conferimento del multimateriale, della frazione organica e dell'indifferenziato secco;
- d. **Allegato B1**: Computo metrico estimativo del servizio in appalto;
- e. **Allegato B2**: Stima delle incidenze (manodopera e sicurezza)
- f. **Allegato C**: Itinerario preso a base di calcolo per la determinazione del tragitto di raccolta;
- g. **Allegato D**: Capitolato speciale di appalto del servizio di raccolta;
- h. **Allegato E**: Schema del Contratto di Appalto;
- i. **Allegato F**: Quadro economico estimativo del servizio in appalto e relativi costi di gestione connessi.

Con la medesima deliberazione è stato dato atto che l'importo complessivo stimato del servizio è stato stimato, forfettariamente, in € 257.906,82 di cui € 155.214,87 quale importo da porre a base della procedura di affidamento del contratto; detto importo è relativa all'intera vigenza contrattuale e quindi per anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio stesso;

RICHIAMATO:

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. L.vo 19 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale all'articolo 192 – "Determinazioni a Contrarre e relative procedure" – prevede che *"... prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'articolo 31, comma 1, dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 dispone, tra l'altro, che: *"... Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. ..."*;

- l'articolo 32, comma 2, dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 dispone che: *"... Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. ..."*;
- l'articolo 60 dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. dispone che: *"... 1. Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa. 2. Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte, come stabilito al comma 1, può essere ridotto a quindici giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B1, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara. 2-bis. Le amministrazioni aggiudicatrici possono ulteriormente ridurre di cinque giorni a il termine di cui al comma 1, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica. 3. Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati. ..."*;

CONSIDERATO CHE:

Con propria determinazione a contrarre n. 138 del 24 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto, tra l'altro, l'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione del servizio di raccolta domiciliare, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio comunale di Laviano (SA) da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso e secondo quanto indicato negli Atti di Gara;

il bando di gara, di data **27 dicembre 2018**, è stato pubblicato per estratto:

sulla G.U.R.I. Parte I, V Serie Speciale -Contratti Pubblici n. 151 del 28 dicembre 2018;
sul B.U.R. della Campania n. 1 del 7 gennaio 2019 (data di invio pec 24 dicembre 2018);
sui siti web del Comune di Laviano, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'A.N.AC.,
cosicché la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per le ore 12:00 del 18 gennaio 2019 e per il giorno 24 gennaio 2019 – ore 10:00 – l'avvio delle operazioni di gara.

Visti i seguenti verbali delle operazioni di gara:

- a) – verbale di gara n. 1 del 24 gennaio 2019;
- b) – verbale di gara n. 2 del 30 gennaio 2019;
- c) – verbale di gara n. 3 del 5 febbraio 2019;
- d) – verbale di gara n. 4 del 11 febbraio 2019;

con verbale di gara n. 4 dell'11 febbraio 2019, innanzi richiamato, è stato disposto, tra l'altro, di proporre di aggiudicare l'appalto del servizio di gestione del servizio di raccolta domiciliare, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio comunale di Laviano (SA) in favore della ditta Echodinamica Srl che ha offerto il ribasso del 6,57% (sei virgola cinquantasette per cento) corrispondente ad € 145.017,25 al quale va aggiunto l'importo di € 1.567,83, per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso fissando, quindi, l'importo complessivo di aggiudicazione ad € 146.585,08, oltre IVA al 10%;

Dato atto che, nei confronti della ditta aggiudicataria si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dichiarati in sede di gara attraverso la Banca dati degli operatori economici di cui all'articolo 81 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. con esito positivo;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012 n. 190 così come sostituito dall'articolo 29, comma 1, della legge 11 agosto 2014 n. 114 il quale dispone "... **52.** *Per le attività imprenditoriali di cui al comma 53 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura. L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede. Si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011. La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco. **52-bis.** *L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta.*" ... e che la ditta Echodinamica Srl è inclusa nell'elenco pubblicato, nella sezione amministrazione trasparente, della Prefettura di Salerno;*

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC n. INAIL_13770235 del 6 novembre 2018 la cui scadenza di validità è fissata al 6 marzo 2019;

PRESO ATTO CHE:

il nuovo codice dei contratti pubblici recato dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'articolo 32, prevede le fasi della procedura di aggiudicazione dei contratti pubblici;

CONSIDERATO, inoltre, CHE:

- ❖ La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione, secondo le previsioni del comma 5 del medesimo articolo 32;
- ❖ La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a **trenta giorni**. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata, giusta previsione di cui all'articolo 33, comma 1, del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i.;

- ❖ L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 del medesimo articolo 32;
- ❖ L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
- ❖ Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi **sessanta giorni**, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.
- ❖ Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- ❖ Ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. la pubblicazione dell'esito della procedura di gara sarà pubblicato con le medesime modalità con le quali è stata pubblicato l'avviso di gara e quindi con la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, sul portale ASMECOMM, sul portale del M.I.T. e per estratto sul BURC e nella Gazzetta Ufficiale Italiana.

RITENUTO, ai fini dell'aggiudicazione del contratto, con la conseguente approvazione della proposta di aggiudicazione fatta dalla commissione di gara, giusto verbale n. 4 dell'11 febbraio 2019, ed in ossequio all'esito delle successive verifiche disposte d'ufficio;

EVIDENZIATO infine che, il sottoscritto, rispetto al destinatario finale dell'atto non si trova in una delle condizioni di "conflitto" elencate dall'articolo 7 del DPR n. 62 del 2013 e s.m.i.;

VISTO:

- il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- il D. L.vo 19 aprile 2017 n. 56;
- il D.P.R.-5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni e limitatamente alla parte non abrogata con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 - Tracciabilità dei flussi finanziari - e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 3 della legge n. 136/2010 che prevede la richiesta del C.I.G. anche in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 18 marzo 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, questo ente, ha approvato lo statuto di ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l. scaturente dall'evoluzione normativa appena richiamata ed avente ad oggetto "acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL CONSORTILE a r.l. per adesione centrale di committenza";
- il bando di gara del 27 dicembre 2018 e relativi allegati;
- le risultanze dei verbali di gara innanzi richiamati;

RISCONTRATA la propria competenza e per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono interamente trascritti, la determinazione di seguito riportata e quindi,

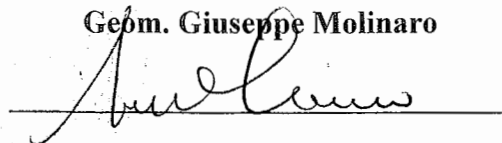
D E T E R M I N A

1. di **APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, i verbali di gara, richiamati in premessa, relativi alla procedura aperta indetta per l'affidamento del servizio di gestione del servizio di raccolta domiciliare, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio comunale di Laviano (SA);
2. di **AGGIUDICARE** alla ditta Echodinamica Srl, con sede in Laviano (SA) alla Via Giovanni Falcone, il contratto di appalto, per l'attuazione del servizio pubblico di che trattasi da attuarsi secondo le previsioni progettuali del servizio stesso, per l'importo complessivo di € **146.585,08**, oltre IV A al

- 10%, per la durata di anni 2 (due) dalla sottoscrizione del contratto, giusta previsione degli atti di gara;
3. di **TRASMETTERE** ad ASMEL consortile S.c. a r.l. la presente determinazione di aggiudicazione definitiva e di tutti gli atti afferenti la conclusione della procedura di gara;
 4. di **DISPORRE**, nel contempo, la liquidazione, in favore dell'ANAC, della somma complessiva di € **225,00** una volta che, la predetta, avrà emesso il MAV di pagamento e quindi senza la necessità nell'adozione di ulteriori atti nel merito, giusto impegno di spesa di cui alla determinazione n. 138 del 24 dicembre 2018;
 5. di **DARE** pubblicità alla procedura di gara, in attesa di emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del codice 50/2016, ed al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, sul portale ASMECOMM e per estratto sul BURC e nella Gazzetta Ufficiale Italiana;
 6. di **DARE ATTO** che la spesa complessiva del servizio, per la durata complessiva di anni 2 (due), è finanziata con le risorse di cui al capitolo di spesa capitolo n. 4200 del codice di spesa n. 10.05-1.03.02.05.004 – in parte in conto competenze del bilancio di previsione per l'anno 2019, 2020 e per la restante sul capitolo di nuova istituzione, a decorrere dal bilancio di previsione per l'anno 2021, il cui ammontare è commisurato al prezzo di affidamento che determinato con la rimodulazione del quadro economico e con previsione di spesa in dodicesimi rispetto alla durata effettiva del contratto;
 7. di **DARE ATTO** che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono espletate direttamente dal responsabile dell'area tecnica urbanistica e patrimonio del Comune di Laviano;
 8. di **DARE SEGUITO** agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
 9. di **PROVVEDERE**, ai sensi dell'articolo 29 del D. LGS n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 10. di **CONSENTIRE**, per l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, che sono stati altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;
 11. di **PRENDERE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D. L.gs. 18/08/2000 n. 267) del responsabile del servizio finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.
 12. di **TRASMETTERE** la presente determinazione, comportando impegno di spesa, al Responsabile dell'Area Contabile per gli adempimenti necessari di competenza.

**Il Responsabile dell'AREA TECNICO-
URBANISTICA-PATRIMONIO**

Geom. Giuseppe Molinaro



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO certifica che:

l'avanti estesa determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, il 28/2/03 ove resterà esposta per 15 giorni consecutivi (art. 124 - 1° c. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267).

IL DIPENDENTE INCARICATO



Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO

visti gli atti d'Ufficio ed il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

ATTESTA E CERTIFICA

1. che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 (quindi-
ci) giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18 agosto 2000, n°
267).
2. che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ (art. 147bis - 1° c. ed art. 153 -
5° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n° 267).

LAVIANO, li _____

IL DIPENDENTE INCARICATO
